



REGIONE PUGLIA

Area politiche per lo sviluppo rurale

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007-2013

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Asse I 2007-2013
Tipo materia	PSR Puglia 2007/2013
Misura/Azione	Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole"
Privacy	☐ Si ☐ No
Pubblicazione integrale	☐ Si ☐ No

N. 353 di repertorio

CODICE CIFRA: 01/DIR/2013/00353

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse I.
Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera.
Filiera: CEREALICOLA
PIF: FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA CAPITANATA
Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole".
Concessione degli aiuti.

Il giorno 16 SET. 2013, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale,
Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTO la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" – dr. Giovanni Battista Ciaravolo – e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:



VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato un'ulteriore revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la scheda della Misura 121 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia interessata all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011 con la quale per la Misura 121 sono state definite ulteriori specificazioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e all'erogazione dell'aiuto pubblico concesso;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 02/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, che dispone in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione di PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 – "Beneficiari" e 7 – "Procedure e modalità di accesso";

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati I,



2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche, integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase e delle domande di aiuto;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 672, n. 673, n. 674, n. 675, n. 676, n. 677 e n. 678 del 31/08/2010, pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010, con le quali sono state approvate le graduatorie definitive di filiera;

VISTE le determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 13, n. 14, n. 15 e n. 16 del 17/06/2011, pubblicate sul BURP n. 99 del 23/06/2011, con le quali, a seguito dell'accoglimento dei ricorsi gerarchici, sono state aggiornate le graduatorie definitive, rispettivamente delle filiere Olivicola da olio, Cerealicola, Vitivinicola e Silvicola;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 842 del 18/10/2010 con la quale si è preso atto della verifica di ricevibilità delle singole domande di aiuto della Misura 121 e si è approvato l'elenco delle domande di aiuto irricevibili;

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnico amministrativa è stata effettuata su tutte le domande ricevibili ed ammesse a tale istruttoria, secondo quanto disposto dal paragrafo 11.3 "Istruttoria tecnico-amministrativa" dell'Allegato 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF;

DATO ATTO che a seguito dell'esito favorevole dell'istruttoria tecnico-amministrativa è stata definita l'ammissibilità a finanziamento delle singole domande di aiuto a valere sulla Misura 121 e che, di conseguenza, è stata determinata per le stesse la spesa ammissibile a finanziamento e il relativo aiuto pubblico;

VISTA la nota prot. AOOAPSR n. 9449 del 17/07/2013 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia ha comunicato l'ammissione a finanziamento dei restanti n. 3 PIF collocati nelle graduatorie di filiera ed ha autorizzato i Responsabili delle Misure interessate a procedere alla predisposizione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in favore dei soggetti le cui domande di aiuto hanno conseguito esito istruttorio favorevole;

CONSIDERATO che in conformità a quanto stabilito ai punti 11 e 15 del paragrafo 8 "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF risultano espletate con esito positivo tutte le attività, previste ai precedenti punti del medesimo paragrafo, propedeutiche alla definitiva ammissibilità a finanziamento del PIF FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA CAPITANATA;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento le domande di aiuto con esito istruttorio favorevole presentate dai soggetti aderenti al predetto PIF a valere sulla Misura 121, così come riportati nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che sono intervenute modifiche alla specifica normativa nazionale vigente, per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili si precisa che l'aliquota di contributo concesso sulle spese ammesse per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili potrà essere oggetto di rideterminazione per adeguarla a quanto disposto dalla normativa attualmente vigente, con particolare riferimento alla cumulabilità degli incentivi pubblici;

Per quanto sopra riportato, si propone:

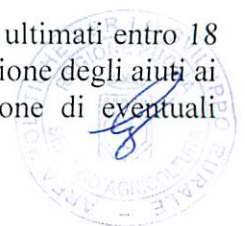
- di ammettere ai benefici della Misura 121 i soggetti aderenti al PIF FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA CAPITANATA riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'importo della spesa ammissibile post-istruttoria, della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso. La differenza tra la spesa ammessa e il contributo in conto capitale concesso resta a totale carico della ditta beneficiaria. Per le ditte riportate in allegato la spesa complessiva ammessa a finanziamento è pari ad euro 2.403.109,00 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro 1.038.639,49;
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 2 pagine e riporta n. 20 soggetti beneficiari (primo della lista AZIENDA AGRICOLA PIANO DELLE VIGNE DI FILIPPO E RAFFAELE FERRARA



- di stabilire che la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **ventesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro e non oltre il **trentesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fideiussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it. La procedura di garanzia informatizzata, attivata sul portale AGEA, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento delle relative domande di pagamento del contributo concesso sulla Misura 121;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it assume valore di comunicazione ai beneficiari della concessione degli aiuti e di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico nonché di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione delle domande di pagamento dell'aiuto concesso (anticipo e/o acconto su SAL);
- di stabilire che, per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, l'aliquota di contributo concesso sulle spese ammesse potrà essere oggetto di rideterminazione per adeguarla a quanto disposto dalla normativa attualmente vigente al momento della liquidazione dello stesso contributo, con particolare riferimento alla cumulabilità degli incentivi pubblici;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'Allegato A la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 121 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile Misura 121, che procederà in conformità di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011. La copia cartacea della domanda deve essere corredata – in relazione alla tipologia di domanda (anticipo, acconto, saldo) – della documentazione elencata nei paragrafi 1.3, 1.4 e 1.5 dell'Allegato A al precitato provvedimento n. 52/2011;
 - la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori o di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **ventesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria

in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 “Domanda di pagamento dell’acconto” dell’Allegato A alla Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell’11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro il **trentesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- nel caso sia stata erogata un’anticipazione sul contributo concesso, la successiva domanda di pagamento dell’acconto su stato di avanzamento dei lavori deve essere presentata entro 10 mesi dalla data di comunicazione di concessione degli aiuti;
- il beneficiario degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 121, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 del paragrafo 9 dell’Allegato A alla Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell’11/08/2011) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell’aiuto concesso e di accettare le condizioni ivi riportate;
- il beneficiario degli aiuti dovrà **rispettare gli impegni** riportati nelle schede della Misura 121 dicui all’Allegato alla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 - pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, **pena l’esclusione o l’applicazione delle riduzioni** dell’aiuto stabilite nelle medesime;
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all’inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell’aiuto (anticipo/primo acconto), di aprire un “conto corrente dedicato” intestato al soggetto beneficiario dell’aiuto, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione degli interventi, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri). Tale conto deve essere implementato nel fascicolo aziendale;
- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario, con riferimento alla domanda di aiuto plurimisura presentata dallo stesso, superi l’importo di euro 150.000,00 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d’ufficio;
- gli interventi ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria, come stabilito al punto 2.3 “Varianti al progetto ammesso” dell’Allegato alla Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell’11/08/2011. Per quanto riguarda, invece, le varianti ascrivibili alla categoria degli “adattamenti tecnici ed economici” si rimanda a quanto stabilito al paragrafo 11.7 dell’Allegato 5 dell’Avviso per la seconda fase di selezione di PIF e al paragrafo 2.4 “Adattamenti tecnici ed economici” dell’Allegato alla Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell’11/08/2011;
- le eventuali modifiche progettuali che riducano la spesa ammessa – fatte salve eventuali varianti concesse – e/o la mancata realizzazione degli interventi ammessi ai benefici da parte dei singoli soggetti beneficiari aderenti allo stesso PIF possono compromettere i requisiti di ammissibilità e/o le condizioni stabilite dal bando e comportare in definitiva una diminuzione superiore al 30% del volume complessivo degli investimenti ammessi a finanziamento per il PIF con conseguente revoca del contributo concesso a tutti i beneficiari del PIF e recupero dei contributi già erogati, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;
- preliminarmente all’inizio degli interventi ammessi, i beneficiari degli aiuti devono acquisire i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli stessi nonché eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico. Nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.) è necessario acquisire preliminarmente anche la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste;
- gli interventi ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 devono essere ultimati entro 18 mesi a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti ai singoli beneficiari, pena l’esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali



somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA.

- il termine predetto per la conclusione degli investimenti ammessi ai benefici non è prorogabile; solo per cause di forza maggiore e/o per gravi e giustificati motivi, potrà essere richiesta dall'impresa beneficiaria una proroga non superiore a 90 giorni e comunque non oltre il 30 giugno 2015, allegando alla richiesta medesima idonea documentazione giustificativa. Tale termine, del tutto perentorio, consentirà all'amministrazione regionale di poter definire la rendicontazione finale della spesa nell'ambito della programmazione del PSR Puglia 2007/2013;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura prevista da AGEA.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere ai benefici della Misura 121 i soggetti aderenti al PIF FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA CAPITANATA riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'importo della spesa ammissibile post-istruttoria, della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso. La differenza tra la spesa ammessa e il contributo in conto capitale concesso resta a totale carico della ditta beneficiaria. Per le ditte riportate in allegato la spesa complessiva ammessa a finanziamento è pari ad euro 2.403.109,00 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro 1.038.639,49;
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 2 pagine e riporta n. 20 soggetti beneficiari (primo della lista AZIENDA AGRICOLA PIANO DELLE VIGNE DI FILIPPO E RAFFAELE FERRARA SNC AGRICO e ultimo VACCARO ANGELO);
- di stabilire che la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **ventesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 –

entro e non oltre il **trentesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fidejussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it. La procedura di garanzia informatizzata, attivata sul portale AGEA, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento delle relative domande di pagamento del contributo concesso sulla Misura 121;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it assume valore di comunicazione ai beneficiari della concessione degli aiuti e di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico nonché di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione delle domande di pagamento dell'aiuto concesso (anticipo e/o acconto su SAL);
- di stabilire che, per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, l'aliquota di contributo concesso sulle spese ammesse potrà essere oggetto di rideterminazione per adeguarla a quanto disposto dalla normativa attualmente vigente al momento della liquidazione dello stesso contributo, con particolare riferimento alla cumulabilità degli incentivi pubblici;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'Allegato A la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 121 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile Misura 121, che procederà in conformità di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011. La copia cartacea della domanda deve essere corredata – in relazione alla tipologia di domanda (anticipo, acconto, saldo) – della documentazione elencata nei paragrafi 1.3, 1.4 e 1.5 dell'Allegato A al precitato provvedimento n. 52/2011;
 - la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori o di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **ventesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro il **trentesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
 - nel caso sia stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso, la successiva domanda di pagamento dell'acconto su stato di avanzamento dei lavori deve essere presentata entro 10 mesi dalla data di comunicazione di concessione degli aiuti;

- il beneficiario degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 121, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 del paragrafo 9 dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso e di accettare le condizioni ivi riportate;
- il beneficiario degli aiuti dovrà **rispettare gli impegni** riportati nelle schede della Misura 121 dicui all'Allegato alla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 - pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, **pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni** dell'aiuto stabilite nelle medesime;
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo/primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione degli interventi, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri). Tale conto deve essere implementato nel fascicolo aziendale;
- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario, con riferimento alla domanda di aiuto plurimisura presentata dallo stesso, superi l'importo di euro 150.000,00 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
- gli interventi ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria, come stabilito al punto 2.3 "Varianti al progetto ammesso" dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011. Per quanto riguarda, invece, le varianti ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici" si rimanda a quanto stabilito al paragrafo 11.7 dell'Allegato 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF e al paragrafo 2.4 "Adattamenti tecnici ed economici" dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011;
- le eventuali modifiche progettuali che riducano la spesa ammessa – fatte salve eventuali varianti concesse – e/o la mancata realizzazione degli interventi ammessi ai benefici da parte dei singoli soggetti beneficiari aderenti allo stesso PIF possono compromettere i requisiti di ammissibilità e/o le condizioni stabilite dal bando e comportare in definitiva una diminuzione superiore al 30% del volume complessivo degli investimenti ammessi a finanziamento per il PIF con conseguente revoca del contributo concesso a tutti i beneficiari del PIF e recupero dei contributi già erogati, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;
- preliminarmente all'inizio degli interventi ammessi, i beneficiari degli aiuti devono acquisire i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli stessi nonché eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico. Nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.) è necessario acquisire preliminarmente anche la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste;
- gli interventi ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 devono essere ultimati entro 18 mesi a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti ai singoli beneficiari, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA.
- il termine predetto per la conclusione degli investimenti ammessi ai benefici non è prorogabile; solo per cause di forza maggiore e/o per gravi e giustificati motivi, potrà essere richiesta dall'impresa beneficiaria una proroga non superiore a 90 giorni e comunque non oltre il 30 giugno 2015, allegando alla richiesta medesima idonea documentazione giustificativa. Tale termine, del tutto perentorio, consentirà all'amministrazione regionale di poter definire la rendicontazione finale della spesa nell'ambito della programmazione del PSR Puglia 2007/2013;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi

previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura prevista da AGEA;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel sito internet del PSR Puglia 2007-2013 www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - è composto da n. 9 (NOVE) facciate e di un Allegato di n. 2 (DUE) facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L' Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
(Dr. Gabriele Papa Pagliardini)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il sottoscritto dichiara che non è stato predisposto il documento "per estratto" perché il provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo.

Il Responsabile della Misura 121
(dott. Giovanni Battista Ciaravolo)

Il presente provvedimento ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.P.G.R. n. 161 del 22.2.2008, viene pubblicato all'albo di questa Area per 10 (dieci) giorni lavorativi.

Si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 16 SET. 2013 *al* 27 SET. 2013

Il Dirigente
(Dott. Livio Anglani)



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO "A"

PSR PUGLIA 2007-2013

Avviso pubblico per la selezione di Progetti integrati di filiera (D.D.S. n. 2462/2009 - BURP n. 162/2009 e D.D.S. n. 448/2010 - BURP n. 102/2010)

Filiera: CEREALICOLA

Misura: 121 "Ammodernamento delle Aziende Agricole"

PIF: FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA CAPITANATA

ALLEGATO ALLAD.A.G.N. 353 DEL 16 SET. 2013 CODICE CIFRA 001/DIR/00 353

PROG.	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	SPESA AMMISSIBILE POST ISTRUTTORIA (euro)	SPESA AMMESSA (euro)	AIUTO PUBBLICO CONCESSO (euro)	TIPO DI AIUTO
1	AZIENDA AGRICOLA PIANO DELLE VIGNE DI FILIPPO E RAFFAELE FERRARA SNC AGRICO	03363580717	132.335,01	132.335,01	52.934,00	C/Capitale
2	AZIENDA AGRICOLA TORRE DEI GIUNGHİ DEGLI EREDI DI CONCETTA MASCIA CATALANO	01646380715	71.020,00	71.020,00	28.408,00	C/Capitale
3	BORRELLI PELLEGRINO	02077150718	293.090,00	293.090,00	117.236,00	C/Capitale
4	CAMPANELLA GERARDO	02167590716	68.900,00	68.900,00	27.560,00	C/Capitale
5	CARDILLO ALBERTO	00332930718	87.450,00	87.450,00	43.725,00	C/Capitale
6	CORBO ANTONIO	02033610714	75.790,00	75.790,00	37.895,00	C/Capitale
7	D'ADEMO MARIA SANTA ANTONETT	00795520717	78.016,00	78.016,00	31.206,40	C/Capitale
8	DE ROSA ANGELO	01668850710	148.400,00	148.400,00	59.360,00	C/Capitale
9	DI SANTO POTITO	02044120711	99.958,00	99.958,00	49.979,00	C/Capitale
10	DI STEFANO ANTONIO	00527970719	162.180,00	162.180,00	64.872,00	C/Capitale
11	GALELLI RAFFAELE	00881410716	93.280,00	93.280,00	37.312,00	C/Capitale
12	IORIO FRANCESCO	01873180713	63.600,00	63.600,00	31.800,00	C/Capitale
13	LEGGIERI ANTONIO	01398860716	53.000,00	53.000,00	26.500,00	C/Capitale
14	LUCERA DONATO	01296390717	79.500,00	79.500,00	31.800,00	C/Capitale
15	PINTO SOCIETA' SEMPLICE	03710180716	331.344,99	331.344,99	132.537,99	C/Capitale
16	SAGGESE RENATO	01175880713	57.346,00	57.346,00	28.673,00	C/Capitale
17	SALCUNI PIETRO	00613300714	95.400,00	95.400,00	47.700,00	C/Capitale
18	SOCIETA' AGRICOLA MACCIONE S.S.	03564330714	147.605,00	147.605,00	73.802,50	C/Capitale
19	URBANO NICOLA	03209480718	93.810,00	93.810,00	46.905,00	C/Capitale
20	VACCARO ANGELO	01830940712	171.084,00	171.084,00	68.433,60	C/Capitale



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO "A"

PSR PUGLIA 2007-2013

Avviso pubblico per la selezione di Progetti integrati di filiera (D.D.S. n. 2462/2009 - BURP n. 162/2009 e D.D.S. n. 448/2010 - BURP n. 102/2010)

Filiera: CEREALICOLA

Misura: 121 "Ammodernamento delle Aziende Agricole"

PIF: FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA CAPITANATA

ALLEGATO ALLA D.A.G. N. _____ DEL _____ CODICE CIFRA 001/DIR/

PROG.	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	SPESA AMMISSIBILE POST ISTRUTTORIA (euro)	SPESA AMMESSA (euro)	AIUTO PUBBLICO CONCESSO (euro)	TIPO DI AIUTO
			TOTALE:	2.403.109,00	1.038.639,49	

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 2 (DUE) FOGLI

*Il Direttore Area
Politiche Sviluppo Rurale*

